

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA SEZIONE

STACCATA DI CATANIA

III Ricorso per motivi aggiunti

con istanza di condanna ex artt. 30 e 117 c.p.a.

nell'interesse della **FARMACIA F.LLI GARGANO S.N.C.**, corrente in Messina,
Vill. S. Lucia Sopra Contesse, via Comunale, 85 (P. IVA 02909840833), in
persona del legale rappresentante *pro tempore* Dott. Giuseppe Gargano,
rappresentato e difeso, giusta procura a margine del ricorso introduttivo, dal
Prof. Avv. Antonio Saitta (C.F. STTNTN63M13F158C; fax 090/770228; pec
antonio.saitta@certmail-cnf.it), ricorrente,

nel giudizio n. 51/2016 R.G., sez. IV, contro

- il **COMUNE DI MESSINA**, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato
e difeso come in atti, resistente,

- l'**ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI MESSINA**, in persona del
Presidente *pro tempore*,

- l'**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA**, in persona del legale
rappresentante *pro tempore*,

- l'**ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA**, in persona
dell'Assessore *pro tempore*, rappresentato e difeso come in atti, resistente,

e nei confronti

dei Dott.ri **BONINA FRANCESCO PAOLO** e **TUZZA MARIA LINA SANTA**,
controinteressati,

per l'annullamento,

previa misura cautelare monocratica urgente ex art. 56 c.p.a.

- del D.D.G. 18 luglio 2017 n. 1417, con il quale è stato disposto che la

procedura di interpello per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, giusto concorso straordinario per l'assegnazione di n. 222 sedi farmaceutiche, indetto con D.D.G. 24 dicembre 2012 n. 2782, **avrà luogo dal 20 al 25 agosto 2017;**

- del D.D.G. 8 marzo 2017 n. 415 e dell'Allegato A, mai comunicato, che espressamente fa parte integrante del D.D.G. n. 1417/2017, nella parte in cui riporta tra le sedi disponibili per l'interpello nella provincia di Messina, la sede n. 73 "San Filippo Inferiore/San Filippo Superiore/ c.da S. *Giovannello*";

- di ogni altro presupposto, consequenziale e/o connesso di cui non è stata data comunicazione;

e per la condanna ex art. 30 c.p.a.

del Comune di Messina alla revisione del numero delle farmacie in base alle rilevazioni della popolazione residente nel comune ex art. 2, comma 2, L. n. 475/68, nonché,

per la condanna ex art. 117 c.p.a.

del Comune di Messina alla conclusione del procedimento avviato con istanza inviata il 30 dicembre 2016.

P r e m e s s e :

Con il ricorso principale, il Dott. Gargano, contitolare e legale rappresentante della sede farmaceutica n. 55 sita nel villaggio di S. Lucia sopra Contesse del Comune di Messina, impugnava:

- la Deliberazione del Consiglio comunale 10 novembre 2015, n. 72/C (comunicata a mezzo di racc. a/r al Dott. Gargano con nota prot. n 268264 del

16 novembre 2015, ricevuta il 19 novembre successivo), nella parte in cui statuiva «di approvare il piano di individuazione delle sedi farmaceutiche previste territorialmente nell'area comunale geograficamente posizionate come segue: 1 - SAN FILIPPO INFERIORE/SAN FILIPPO SUPERIORE/C.DA GIOVANNELLO»;

- il parere favorevole reso dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Messina con nota 13 novembre 2015, prot. n. 1325 ed il parere favorevole espresso dall'A.S.P. di Messina con nota prot. n. 5378 del 20 novembre 2015;

- se esistente, il provvedimento dell'Assessorato Regionale con il quale è stata messa a concorso la sede farmaceutica di nuova istituzione sopra richiamata, compreso, ove necessario e *in parte qua*, il D.D.G. 24 dicembre 2012, con il quale è stato indetto il Concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 222 sedi farmaceutiche.

Con ricorso per motivi aggiunti del 28 ottobre 2016, veniva impugnato il D.D.G. 4 luglio 2016 n. 1229, pubblicato in G.U.R.S. del 29 luglio 2016 n. 8 serie speciale concorsi, con il quale veniva approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, bandite con il concorso straordinario poc'anzi richiamato.

Frattanto, il Comune avrebbe dovuto procedere, già nel 2014 e comunque entro dicembre 2016, alla revisione delle sedi farmaceutiche in base ai nuovi dati rilevati sulla popolazione residente *ex art. 2, comma 2, L. n. 475/68*. Infatti, in ragione del gravissimo decremento della popolazione residente registrato negli ultimi anni, la pianta organica del servizio farmaceutico in base alla quale sono state istituite le nuove sedi farmaceutiche

oggetto del ricorso introduttivo, non è più attuale e necessità di essere revisionata in riduzione.

Pertanto, con raccomandata del 30 dicembre 2016, ricevuta il 4 gennaio successivo il ricorrente diffidava il Comune ad adempiere al suddetto obbligo di legge, ma senza ottenere alcun riscontro.

Successivamente, con secondo ricorso per motivi aggiunti, veniva impugnato il D.D.G. 2 marzo 2017, n. 380, con il quale veniva avviata la procedura d'interpello dei candidati situati in posizione utile della graduatoria suddetta, pur dando atto, nello stesso provvedimento, dell'esistenza di un contenzioso attualmente in essere per alcune sedi farmaceutiche, fra cui quelle di nuova istituzione nel comune di Messina, oggetto del presente giudizio.

Con tale ultimo ricorso, si chiedeva, altresì, l'accertamento dell'obbligo del comune, e la conseguente condanna, alla rideterminazione delle sedi farmaceutiche ex art. 2 L. n. 475/68, poichè la rimodulazione delle sedi farmaceutiche effettuata nel 2012 si fondava su parametri ormai non più attuali e superati, anche e soprattutto in considerazione del decremento demografico nella città di Messina.

In base a quanto sopra e stante i danni derivanti anche ai terzi in caso di assegnazioni delle sedi farmaceutiche in contestazione, si chiedeva la sospensione della procedura d'interpello nelle more che si definisse il presente giudizio.

La camera di consiglio per la trattazione della superiore istanza cautelare veniva fissata per l'11 maggio 2017.

Frattanto, giusto D.D.G. 18 aprile 2017 n. 791, l'Assessorato

procedeva autonomamente alla sospensione della procedura d'interpello per un periodo di 90 giorni, sicchè nella camera di consiglio dell'11 maggio 2017, si rinviava la trattazione dell'istanza cautelare all'udienza del 19 ottobre 2017.

Con D.D.G. 18 luglio 2017 n. 1417, qui impugnato, l'Amministrazione revocava la predetta sospensione e disponeva che «*la procedura d'interpello, per la successiva assegnazione delle farmacie poste a concorso, avrà luogo dal 20 al 25 agosto 2017*».

Si specificava, altresì, che le sedi farmaceutiche disponibili per l'interpello sono quelle indicate nell'allegato A del D.D.G. n. 415/2017, mai comunicato, ove è riportata, per la provincia di Messina, la sede n. 73, oggetto del presente giudizio.

Con il presente ricorso, pertanto, non resta che impugnare anche i suddetti provvedimenti e reiterare la condanna del Comune alla revisione delle sedi farmaceutiche *ex art. 2 L. n. 475/68*.



Come si accennava sopra, già con il ricorso introduttivo ed i successivi primi e secondi motivi aggiunti, si sono ampiamente illustrati sia i motivi di illegittimità che di radicale nullità che affliggono l'intero *iter* amministrativo di rideterminazione delle sedi farmaceutiche oggetto del presente giudizio, svolto dal Comune di Messina.

Ora che la procedura d'interpello è stata concretamente avviata e che quindi a breve si procederà con l'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate, non resta che riproporre le censure mosse con il ricorso introduttivo e con i motivi aggiunti da valere adesso come motivi di

impugnazione anche contro gli atti oggetto del presente gravame.

Azione di condanna ex art. 30 c.p.a.

Accertamento dell'obbligo del Comune, e conseguente condanna, alla rideterminazione delle sedi farmaceutiche ex art. 2 L. n. 475/68.

Preliminarmente, occorre rilevare che il procedimento concluso nel 2012 – in sede di prima applicazione del D.L. n. 1/2012 – dalle Amministrazioni intimate per la revisione straordinaria delle sedi farmaceutiche, non è più attuale. Il Comune, infatti, non ha ottemperato all'obbligo previsto dall'art. 2, comma 2, L. n. 475/68 di revisione biennale delle sedi farmaceutiche spettanti in base alla popolazione residente (e da anni, purtroppo, in rapidissimo decremento), chiaramente finalizzata a verificare la proporzione normativamente stabilita tra sedi farmaceutiche e popolazione residente.

Secondo le norme di legge sopra richiamate, infatti, la sede e il numero delle sedi farmaceutiche devono essere verificati entro ogni anno pari e, dunque, rispetto a quanto già effettuato nel 2012, l'attività doveva essere svolta sia nel 2014 e che nel 2016; qualora, infatti, una sede risultasse ancora vacante e soprannumeraria, rispetto al *quorum* demografico, essa dovrà essere soppressa.

Il superiore principio è certamente applicabile anche per le sedi farmaceutiche messe a concorso, trattandosi, come è logico, di sedi "vacanti" la cui titolarità si ottiene soltanto al completamento delle operazioni di assegnazione. Del resto, è interesse stesso dei concorrenti/futuri assegnatari ottenere una farmacia in un comune in cui il rapporto tra popolazione e sedi

farmaceutiche non sia sproporzionato.

Di tale avviso è ormai anche la giurisprudenza, che ha affermato il dovere dell'Amministrazione a provvedere alla revisione della pianta organica con la soppressione della sede soprannumeraria e vacante, benché inserita nel concorso straordinario: *“l'indizione del concorso straordinario per l'assegnazione della ... sede farmaceutica nel Comune di ... non appare, di per sé, idonea ad escludere la doverosità della soppressione della stessa, in adempimento dell'obbligo imposto dall'art.11 del decreto legge n.1 del 2012 (convertito dalla legge n.27 del 2012) ed in coerenza con i parametri ivi stabiliti”* (C.d.S., sez. III, ordinanza 25 febbraio 2016, n. 601; cfr. anche sez. III, ordinanza 27 marzo 2015, n. 1630 – confermata, poi, con sent. n. 2959/2015 - in cui, tra l'altro si evidenzia che *“Ugualmente è principio comunemente recepito che l'adeguamento del numero delle farmacie possa e debba essere fatto non solo in aumento (nel caso di incremento demografico) ma anche in diminuzione (in caso di decremento). E' vero semmai che in questa seconda ipotesi la riduzione del numero delle farmacie in pianta organica non comporta, nell'immediato, la chiusura di alcuna delle farmacie in esercizio – non essendovi previsioni normative in tal senso - ma avrà comunque effetto nel momento in cui la farmacia soprannumeraria venga (per altra legittima causa) a trovarsi vacante. Ma se la farmacia eccedente è già vacante quando la pianta organica viene rideterminata, la soppressione è immediata).*

Nel caso che ci occupa, quindi, il Comune avrebbe dovuto effettuare la suddetta verifica secondo la cadenza e i termini stabiliti dalla legge e, in virtù dell'ormai acclarato e costante decremento demografico, sopprimere la

sede soprannumeraria di nuova istituzione in matematica applicazione dei parametri demografici legali.

In tal senso, peraltro, con nota del 30 dicembre 2016, il ricorrente aveva diffidato il Comune a provvedere ma, come già accennato in punto di fatto, ad oggi non è stata posta in essere alcuna attività.

Conseguentemente, il Comune dovrà essere condannato ad adempiere all'obbligo di revisione delle sedi farmaceutiche *ex art. 2, comma 2, L. n. 475/68*.

Azione sul silenzio *ex art. 117 c.p.a.*

Valuterà l'On.le Collegio ai sensi dell'art. 32 c.p.a. se la superiore richiesta merita accoglimento anche (ovvero) ai sensi dell'art. 117 c.p.a. in ragione del silenzio serbato dal Comune sull'istanza di revisione inoltrata dal Comune in data 30 dicembre 2016.

Motivi impugnatori avverso il D.D.G. 18 luglio 2017 n. 1417 e il D.D.G. 8 marzo 2017 n. 415. Illegittimità derivata.

Nell'indicare le sedi farmaceutiche da assegnare, il D.D.G. n. 1417/2017 fa espresso richiamo all'allegato A del D.D.G. n. 415/2017, mai comunicato e che costituisce parte integrante del D.D.G. n. 1417/2017; tra le sedi disponibili nella provincia di Messina vi è anche quella oggetto del presente giudizio (n. 73).

A conclusione dell'atto d'interpello, quindi, verrà assegnata la sede farmaceutica in questione, individuata, però, attraverso un procedimento che risulta a monte illegittimo, oltre che per i motivi appenda dedotti, anche per quelli posti a base del ricorso introduttivo e dei successivi motivi aggiunti. In

concreto, infatti, la nuova sede, ricavata in diretto danno di quella della quale è titolare il ricorrente, è stata perimetrata in base ad un procedimento a sua volta palesemente illegittimo.

Il provvedimento qui impugnato, pertanto, quale atto preordinato alla conclusione del procedimento nel corso del quale sono stati impugnati gli atti oggetto del ricorso introduttivo e dei primi e secondi motivi aggiunti, è affetto in via derivata degli stessi vizi già dedotti con il primo gravame e che qui si reiterano.

I. Violazione e falsa applicazione artt. 1 e 2, L. 2 aprile 1968, n. 475, come modificato dall'art. 11 D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla L. 24 marzo 2012, n. 27. Eccesso di potere sotto per difetto d'istruttoria.

L'acclarata mancanza dell'attività di verifica biennale disposta dall'art. 2, comma 2, L. n. 475/1968, certifica che, nella specie, si sta procedendo all'assegnazione di una sede farmaceutica in forza di una pianta organica non più attuale e, quindi, in violazione del rapporto tra popolazione residente e numero di sedi farmaceutiche *ex art. 1, L. n. 475 del 1968* (sul punto, per brevità, si rinvia a quanto ampiamente dedotto nei motivi VI e VII del ricorso introduttivo, *infra* riportati).

In buona sostanza, oggi l'Amministrazione regionale sta portando assegnando le sedi farmaceutiche in riferimento a un piano non attuale e che non trova giustificazione, a norma di legge, secondo la popolazione effettivamente residente.

Per tali ragioni, i provvedimenti impugnati dovranno essere annullati anche per non ingenerare in terzi aspettative destinate a rimanere frustrate.

II - Violazione e falsa applicazione art. 7, L. 8 agosto 1990, n. 241, art. 8,

L.r. 30 aprile 1991, n. 10: mancata comunicazione di avvio del procedimento.

Occorre censurare i provvedimenti impugnati per la mancata comunicazione di avvio del procedimento al ricorrente.

Poiché con i provvedimenti impugnati non si è rideterminata in generale la pianta organica delle farmacie nel territorio del comune di Messina, ma sono state individuate nuove sedi che vanno ad incidere in modo diretto nell'ambito territoriale già previsto in pianta organica, la comunicazione era dovuta «*ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti*», così come dispone l'art. 7 cit.

Di ciò, l'Amministrazione sembra esserne pienamente consapevole tant'è che ha provveduto a comunicare il provvedimento finale direttamente all'interessato con racc. a/r del 16 novembre 2015.

Peraltro, se la giurisprudenza è costante nel negare la sussistenza dell'obbligo in parola nel caso di rideterminazione generale della pianta delle sedi farmaceutiche (ad es., T.A.R. Napoli, Sez. V, 26 maggio 2008, n. 5022), afferma parimenti, in caso di modifiche parziali, che «*ai sensi dell'art. 7 l. 7 agosto 1990 n. 241, occorre la comunicazione al soggetto interessato dell'avvio del procedimento diretto alla rideterminazione dell'ambito territoriale di una sede farmaceutica*» (T.A.R. Cagliari, 17 marzo 2000, n. 259).

III - Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 32, L. 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito in Sicilia dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48. Incompetenza.

Occorre dedurre, inoltre, la manifesta incompetenza del Consiglio comunale a deliberare sulla istituzione di nuove sedi farmaceutiche: come già ampiamente ribadito da consolidata ed autorevole giurisprudenza, la competenza appartiene alla Giunta comunale.

Ed infatti, *«dopo la riforma degli enti locali introdotta con la legge n. 142/1990, sono passate alla Giunta comunale le competenze già esercitate dal Consiglio in materia di pianta organica delle farmacie (da ultimo, sent. 1638/2014 di questa Sezione)»* (Cons. Stato, sez. III, 11 novembre 2014 n. 5542; in ultimo T.A.R. Lombardia, Milano, sez. III, 6 maggio 2015 n. 1109; cfr. anche Cons. Stato, Sez. III, nn. 1828/2014, 3681/2014, 4669/2013, 4257/2013; T.A.R. Emilia Romagna, Parma, Sez. I, 17 settembre 2013 n. 263; T.A.R. Liguria, Sez. II, 29 luglio 2013 n. 1113).

Recentemente, peraltro, è stato ribadito dal Consiglio di Stato – richiamando diversi precedenti – che nonostante la legge non preveda più, espressamente, un atto tipico denominato “pianta organica”, resta affidata alla competenza del Comune, e nello specifico alla Giunta, la formazione dello strumento pianificatorio o l’individuazione di nuove sedi farmaceutiche (sez. III, 14 febbraio 2017, n. 652).

E’ stato inoltre precisato che *«il principio generale è quello secondo cui la Giunta ha, rispetto al Consiglio Comunale, competenza residuale per gli atti di amministrazione non riservati al consiglio e che non rientrano nelle competenze degli altri organi, e non esiste alcuna norma espressa che attribuisca al secondo dei due organi la competenza in materia.*

Allo stesso risultato si perviene se si tiene conto della modifica normativa che ha obiettivamente semplificato le procedure di scelta in

subiecta materia ancorandole ad uno stretto criterio demografico, indirettamente così attribuendogli natura gestionale e privandolo di quei caratteri di natura programmatica e previsionale che, in astratto, avrebbero indotto a ravvisare una competenza del Consiglio in materia (in questo senso v. pure, ex multis, Tar Campania, Sez. V, 12 luglio 2013, n. 3656 e 30 maggio 2013, n. 2821)» (T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 28 dicembre 2013 n. 6053).

IV – Violazione e falsa applicazione dell’art. 3 L. 8 agosto 1990, n. 241, L.r. 30 aprile 1991, n. 10. Eccesso di potere per difetto di motivazione.

Senza recedere da quanto sopra, la previsione della nuova sede è comunque illegittima nel merito perché adottata in totale mancanza di qualsivoglia attività istruttoria. Anzi, la deliberazione è stata presa in contrasto con le risultanze dell’istruttoria condotta dalla G.M. che aveva portato a proporre ben altre sedi.

Non è rinvenibile, infatti, alcun *iter* logico-comparativo non solo rispetto al criterio demografico ma anche a quello territoriale e geomorfologico, vanamente invocato nella deliberazione impugnata.

La sede in contestazione, infatti, è stata individuata non in base al criterio demografico, ma esclusivamente in base a non meglio precisate e indeterminate “*difficoltà di carattere viario*” e attraverso un generico richiamo al “*dissesto idrogeologico del territorio comunale*”. Tutte circostanze asserite in sede di approvazione degli emendamenti alla proposta di delibera, non precedute da necessari e specifici dati tecnici e che ne hanno sconvolto la struttura e il contenuto.

Non è chi non veda, la palese illegittimità di tale operato, come del

resto già precisato da codesto On.le T.A.R. nelle sentenze nn. 668 e 3027 del 2013, in cui si stigmatizza «l'insussistenza di una adeguata istruttoria e di un'appropriata motivazione a sostegno della scelta operata dall'Amministrazione comunale».

Peraltro, l'istituzione di una nuova sede farmaceutica che vada in deroga all'ordinario criterio della popolazione, *«richiede una puntuale ed approfondita istruttoria ... non essendo affatto sufficiente né il semplice rilievo della distanza di un determinato agglomerato abitativo dalla farmacia esistente, né un generico richiamo a non meglio precisate "esigenze della popolazione residente", dovendosi al contrario rigorosamente accertare e verificare la sussistenza di tutti i presupposti specificamente indicati dalla legge»* (T.A.R. Potenza, 18 agosto 1998 n. 270). In sostanza, è necessario *«che vi sia stata una accurata istruttoria che consenta di esternare in maniera compiuta le abitudini di vita delle popolazioni al cui servizio è destinata la nuova farmacia»* (Cons. Stato, sez. V, 28 settembre 2007 n. 5014).

Tutto ciò è manifestamente assente nel procedimento *de quo*.

Ma non è tutto.

La decisione assunta dal Consiglio comunale, sembrerebbe, in realtà supportata da una *“ulteriore istruttoria eseguita dal Dipartimento Politiche del Territorio giusta nota prot. n. 263914 del 10.11.2015, in cui sono state individuate ulteriori possibili sedi farmaceutiche tenuto conto del numero di abitanti e della sede più vicina”*.

Si tratta di un'affermazione destituita di ogni fondamento.

Nella nota sopra richiamata, e allegata in atti, infatti, vengono riportati

una serie di dati proprio *“a seguito delle richieste pervenute in sede di Commissione consiliare del 10.11.2015, in merito alla individuazione di abitanti e della sede più vicina rispetto alle sei nuove proposte”*.

In sostanza, è stata la Commissione consiliare a *“indicare ulteriori sedi”* e non il Dipartimento, che, anzi, aveva sin da subito scartato le sedi poi deliberate.

V – Violazione e falsa applicazione artt. 1 e 2, L. 2 aprile 1968, n. 475.

Eccesso di potere per difetto di istruttoria.

La decisione assunta è, altresì, illegittima perché non è stata preceduta dall'obbligatorio parere, seppur non vincolante, dell'A.S.P. di Messina e dell'Ordine dei Farmacisti, che, anzi, sono stati acquisiti successivamente all'adozione del provvedimento impugnato con il ricorso principale.

Sull'obbligatorietà del superiore parere si rinvia, per brevità, a quanto già chiarito da costante giurisprudenza, secondo cui *«è illegittima la deliberazione di istituzione di una nuova farmacia senza avere acquisito i pareri (obbligatori, ancorché non vincolanti) dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'Ordine dei Farmacisti, non essendo sufficiente che i pareri stessi siano stati richiesti, ove gli stessi non siano poi pervenuti; in ogni caso, la tardiva acquisizione di un parere non sana il provvedimento viziato, a meno che vi sia stata una nuova deliberazione dopo l'acquisizione del parere tardivo»* (Cons. Stato, sez. III, sentenza 11 novembre 2014 n. 5542 e da ultimo 6 febbraio 2015 n. 603 e 28 settembre 2015 n. 4535).

VI - Difetto di motivazione. Eccesso di potere sotto il profilo della insufficiente istruttoria.

Nel caso che ci occupa, peraltro, il parere dell'Ordine dei Farmacisti è

stato negativo *in parte qua*: «...auspicando la modifica dei confini della prima sede individuata, limitando la nuova farmacia al territorio di San Filippo superiore-C.da Giovannello” per renderla più aderente al disposto di legge ed alla scelta assunta dal Consiglio comunale con l'emendamento votato, con cui si è inteso assicurare il servizio farmaceutico ai cittadini di villaggi collinari distanti e disagiati, che risultano marginali territorialmente».

In ragione di quanto sopra, pur trattandosi di parere non vincolante, il Consiglio comunale avrebbe dovuto motivare adeguatamente le ragioni per le quali si è discostato dalla conclusione dell'allegazione istruttoria. Com'è chiaro, il Comune non ha fatto ciò né avrebbe potuto perché il parere è stato acquisito successivamente al perfezionamento dell'atto deliberativo – nell'istruttoria del quale avrebbe dovuto essere assunto agli atti– e quindi, non solo è *inutiliter datum*, ma non ha potuto essere neppure contraddetto da diverse e oggettive motivazioni dell'organo deliberante.

Secondo pacifica giurisprudenza, «*ove nel corso del procedimento amministrativo l'autorità decidente richieda un parere, sia esso facoltativo o obbligatorio, ad un organo tecnico, qualora intenda discostarsene deve esternare con congrua ed adeguata motivazione le ragioni per le quali ritiene di non condividerlo, incorrendo in caso contrario nel vizio di eccesso di potere per difetto di motivazione nel provvedimento conclusivo*» (così T.A.R. Torino, Sez., 20 giugno 2009, n. 1815).

VII – Violazione e falsa applicazione artt. 1 e 2, L. 2 aprile 1968, n. 475, come modificato dall'art. 11 D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla L. 24 marzo 2012, n. 27. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento.

A seguito della riforma del 2012, l'art. 1 della L. n. 475 del 1968 prescrive che il numero delle autorizzazioni all'apertura di farmacie è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti. Aggiunge l'art. 2 che *«ogni comune deve avere un numero di farmacie in rapporto a quanto disposto dall'articolo 1. Al fine di assicurare una maggiore accessibilità al servizio farmaceutico, il comune, sentiti l'azienda sanitaria e l'Ordine provinciale dei farmacisti competente per territorio, identifica le zone nelle quali collocare le nuove farmacie, al fine di assicurare un'equa distribuzione sul territorio, tenendo altresì conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico anche a quei cittadini residenti in aree scarsamente abitate»*.

Come si vede, pertanto, la legge pone due criteri: quello principale, della popolazione residente e quello subordinato (*«...tenendo altresì conto...»*) dell'accessibilità.

Ebbene, discostandosi dall'originaria proposta della Giunta (formulata tenendo conto del principale tra i criteri posti dalla legge: quello demografico), il Consiglio comunale ha adottato quello sussidiario (dell'accessibilità) senza esternare le ragioni giustificatrici del sovvertimento dell'ordine logico normativamente imposto.

Peraltro, come si vedrà *infra*, del tutto apodittiche e infondate sono anche le pretese difficoltà di accessibilità dei villaggi in questione, sicché non resta che dare atto dell'illegittimità, anche sotto profilo, dei provvedimenti impugnati.

VIII – Violazione e falsa applicazione artt. 1 e 2, L. 2 aprile 1968, n. 475.

Eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione, travisamento,

irrazionalità, erroneità dei presupposti e difetto di istruttoria.

Nel merito, la delibera impugnata con il ricorso principale è comunque
invalida.

Innanzitutto, va precisato che la scelta operata è del tutto generica e
indeterminata.

La zona individuata “**1 - SAN FILIPPO INFERIORE/SAN FILIPPO
SUPERIORE/C.DA GIOVANNELLO**”, infatti, raggruppa irrazionalmente e
irragionevolmente tre diverse frazioni senza precisare in quale di queste
dovrebbe sorgere la nuova sede farmaceutica.

Ciò, per quanto di seguito si dirà, non è per nulla irrilevante e
secondario.

A tal fine, è opportuno richiamare quanto accertato attraverso una
consulenza tecnica a firma dell'Arch. Salvatore Mancuso (allegata in atti), ed
in particolare:

a) i villaggi collinari di San Filippo Superiore, San Filippo Inferiore e
San Giovannello **non hanno tra loro continuità territoriale**: “*ciò appare
rilevante con riferimento alle differenti condizioni di accesso e caratteristiche
del territorio circostante: se per l'abitato di S. Filippo Superiore, appare
corretta l'indicazione di marginalità territoriale, riportata in delibera,
diverso è il caso di S. Giovannello e del Villaggio di San Filippo inferiore*”.

Del resto e come già riferito, anche l'Ordine dei Farmacisti nel proprio
parere ha auspicato “*la modifica dei confini della prima sede individuata,
**limitando la nuova farmacia al territorio di San Filippo superiore-C.da
Giovannello**” per renderla più aderente al disposto di legge ed alla scelta
assunta dal Consiglio comunale con l'emendamento votato, con cui si è*

*inteso assicurare il servizio farmaceutico ai cittadini di villaggi collinari
distanti e disagiati, che risultano marginali territorialmente”.*

b) quanto poi alla “marginalità territoriale”, “*la c.da San Giovannello
dista 1200 m dalla sede farmaceutica ubicata nel limitrofo Villaggio Aldisio
con una viabilità carrabile, interamente asfaltata”;*

- “*il Villaggio S. Filippo inferiore dista 1000 m dalla sede
farmaceutica n. 55 del villaggio S. Lucia sopra Contesse (di cui è titolare il
ricorrente n.d.r.); anche in questo caso la viabilità è carrabile con
carreggiata asfaltata”;*

- *il Villaggio di San. Filippo Superiore, invece, dista 3000 m dalla
sede più vicina (n. 50 Villaggio Aldisio).*

In sostanza, “*il concetto di marginalità territoriale citato in Delibera
di cui trattasi deve riferirsi esclusivamente al Villaggio di S. Filippo
Superiore ma non certamente al Villaggio di S. Filippo inferiore e alla c.da S.
Giovannello che sono comodamente servite dalle esistenti sedi
farmaceutiche” (cfr sempre perizia di parte pag. 6).*

c) infine, anche il dissesto idrogeologico riguarda esclusivamente il
Villaggio di S. Filippo Superiore, ove, come specificato sempre nella perizia,
“*sono rilevabili fenomeni di scivolamento del terreno sulla carreggiata
stradale e anche la cartografia P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) indica
rischio di livello 4 sul versante posto a monte della predetta viabilità” (si
veda, in particolare, immagine riportata in perizia a pag. 7).*

Non è chi non veda, pertanto, l'irragionevolezza e, quindi,
l'illegittimità di tale scelta.

IX – Violazione e falsa applicazione artt. 1 e 2, L. 2 aprile 1968, n. 475.

Eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione, travisamento, irrazionalità, erroneità dei presupposti e difetto di istruttoria.

Vale appena osservare, trattandosi di atti meramente consultivi e non vincolanti, che anche il parere dell'A.S.P. di Messina (nota 20 novembre 2015, n. 5372) è del tutto carente di istruttoria e motivazione. A parte il fatto che l'A.S.P. nulla rileva sul fatto che il Comune ha prima deliberato e solo successivamente ha acquisito il rispettivo parere (circa l'illegittimità di siffatto *modus operandi* si è detto sopra), il parere dell'Azienda sanitaria è avulso da qualsiasi supporto istruttorio o oggettivo e, quindi, è del tutto inattendibile e non in grado di colmare le carenze del provvedimento principale impugnato con il ricorso principale.

ISTANZA EX ART. 56 C.P.C.

Come accennato in premessa, **la scelta delle sedi da assegnare avverrà tra il 20 e il 25 agosto**, sicchè, in considerazione del fatto che la camera di consiglio è stata già fissata per il 19 ottobre prossimo e che una sua eventuale anticipazione avverrebbe, comunque, nel mese di settembre e quindi a conclusione dell'*iter* di assegnazione delle sedi, si impone l'immediata sospensione della procedura anche solo con riferimento alla sede oggetto del presente gravame, ovvero la n. 73 della provincia di Messina.

In conclusione, sussistendo nel caso di specie i presupposti di estrema gravità e urgenza richiesti dall'art. 56 c.p.a., ai fini dell'adozione di misure cautelari provvisorie, e considerato che l'adozione della misura cautelare appresso richiesta non sarebbe di alcun nocumento per l'Amministrazione (che potrebbe proseguire l'interpello, tranne che per la sede in questione), ma eviterebbe al ricorrente, nonché all'aggiudicatario, di subire un pregiudizio

economico, si confida che l'Ill.mo Sig. Presidente voglia disporre la sospensione degli effetti degli atti impugnati mediante decreto interinale urgente.

* * * * *

Istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Si rinnova, infine, la richiesta di integrazione del contraddittorio con riferimento ai soggetti utilmente inclusi nella detta graduatoria.

In ragione dell'elevato numero dei partecipanti alla procedura concorsuale (**1848**), sussistono i presupposti per autorizzare l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami **nella modalità telematica** mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana – Dipartimento pianificazione strategica, attraverso le seguenti modalità ovvero quelle che si riterranno di giustizia:

- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Salute-Dipartimento pianificazione strategica http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_DipPianificazioneStrategica dal quale risulti:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome del ricorrente, l'indicazione dell'amministrazione intimata e gli estremi dei provvedimenti impugnati;
3. l'elenco dei soggetti inseriti in graduatoria, come da allegato al D.D.G. 4 luglio 2016 n. 1229, pubblicato in G.U.R.S. del 29 luglio 2016 n. 8 serie speciale concorsi;

4. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della prima sottosezione "Sicilia - Catania" della sezione "T.A.R.";

5. l'indicazione del numero dell'emananda ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

6. copia del ricorso introduttivo e dei successivi ricorsi per motivi aggiunti;

In assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si chiede che l'importo da versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, sia non superiore a € 100,00 per l'attività di pubblicazione sul sito (in termini T.A.R. Lazio, sez. III, ord. 7 novembre 2014 n. 11212) o quantificato nei termini ritenuti di giustizia.

Per questi motivi,

SI CHIEDE

che codesto On.le Tribunale voglia:

1. previa adozione di una misura cautelare monocratica urgente *ex art. 56 c.p.c.*, sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati e, quindi, la procedura d'interpello e d'assegnazione con riferimento alla sede n. 73 della provincia di Messina;
2. annullare i provvedimenti impugnati con il ricorso introduttivo ed i precedenti ricorsi per motivi aggiunti, nonché con il presente gravame;
3. condannare, altresì, il Comune di Messina alla revisione delle sedi

farmaceutiche ex art. 2, comma 2. L. n. 467/68 e/o a concludere il
procedimento avviato con l'istanza del 30 dicembre 2016;

4. autorizzare ad integrare il contraddittorio disponendo la notifica per
pubblici proclami con le modalità in atti meglio specificate.

Con vittoria di spese processuali e compensi difensivi.

Ai sensi del D.P.R. 115/2002, si dichiara che per i presenti motivi
aggiunti di ricorso è dovuto un contributo unificato di € 650,00.

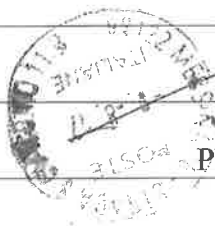
Messina-Catania, 7 agosto 2017



Prof. Avv. Antonio Saitta

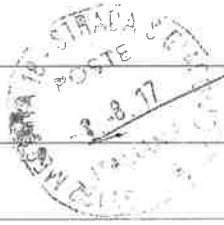
Relata di notifica: Io sottoscritto Prof. Avv. Antonio Saitta, in base alla Legge 21 gennaio 1994, n. 53, ed in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina rilasciata il 10 settembre 2014, n. 193 previa iscrizione al n. 165 del mio cronologico, ho notificato per conto del ricorrente il superiore atto, ~~avente mandato speciale a margine~~, a:

1) COMUNE DI MESSINA, in persona del Sindaco *pro-tempore*, rappresentato e difeso come in atti dall'Avv. **Giuseppe Losi**, domiciliato per legge presso la Segreteria del T.A.R. Sicilia, sez. stacc. di Catania, Via Milano 42/B, 95127 Catania, ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n. 76715945707-6 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del timbro postale



Prof. Avv. Antonio Saitta

2) ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA, in persona dell'Assessore *pro tempore*, rappresentato e difeso come in atti dall'**Avvocatura dello Stato di Catania**, Via Vecchia Ognina, 149, 95127, Catania, ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. 76715945726-9 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del timbro postale.



Prof. Avv. Antonio Saitta

3) ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI MESSINA, in persona del
Presidente *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la Sede di Messina,
Via C. Battisti, 180, ivi trasmettendone copia conforme all'originale per
mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n. 76715945725-8 spedita
dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del
timbro postale.



Prof. Avv. Antonio Saitta

4) ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI MESSINA, in persona del
Presidente *pro tempore* e per esso all'Avvocatura dello Stato di Catania, Via
Vecchia Ognina, 149, 95127, Catania ivi trasmettendone copia conforme
all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n.
76715945724-7 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data
corrispondente a quella del timbro postale.



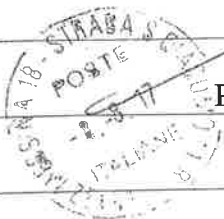
Prof. Avv. Antonio Saitta

5) AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA, in persona del legale
rappresentante *pro tempore* domiciliato per la carica in Messina, Via La
Farina, 236/n (Palazzo Geraci), ivi trasmettendone copia conforme
all'originale per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. n.
76715945723-6 spedita dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data
corrispondente a quella del timbro postale.



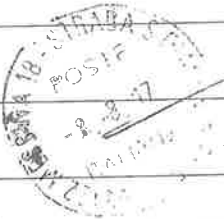
Prof. Avv. Antonio Saitta

6) **BONINA FRANCESCO PAOLO**, residente in Catania, Via Randazzo n. 19
(c.a.p. 95125), ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo del
servizio postale con raccomandata A.R. n. spedita dall'Ufficio postale di
Messina n. 18 in data corrispondente a quella del timbro postale



Prof. Avv. Antonio Saitta

7) **TUZZA MARIA LINA SANTA**, residente in Francofonte (SR), Via Mentana
n. 6 (c.a.p. 96015), ivi trasmettendone copia conforme all'originale per mezzo
del servizio postale con raccomandata A.R. 76715945721-4 spedita
dall'Ufficio postale di Messina n. 18 in data corrispondente a quella del
timbro postale.




Prof. Avv. Antonio Saitta

8) **COMUNE DI MESSINA**, in persona del Sindaco *pro-tempore*, rappresentato
e difeso come in atti dall'Avv. **Giuseppe Losi**, ivi trasmettendone copia
conforme all'originale per mezzo fax al n. 090/696272 in data corrispondente
a quella del rapporto di ricezione.

Prof. Avv. Antonio Saitta

9) **ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA**, in persona
dell'Assessore *pro tempore*, rappresentato e difeso come in atti
dall'**Avvocatura dello Stato di Catania**, Via Vecchia Ognina, 149, 95127,
Catania, ivi trasmettendone copia conforme all'originale per fax al n.

095/7221336 in data corrispondente a quella del rapporto di ricezione.



Prof. Avv. Antonio Saitta



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex. w81516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

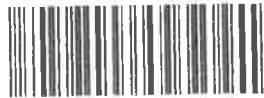
DESTINATARIO	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Avv. ANTONIO SAITTA	
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14 - 98122 MESSINA -	
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 37062 Sez. 05 Operaz. 17
 Causale: 05 08/08/2017 14:13
 Peso gr.: 77 Tariffa 6 8,95 Affr. 2 8,95
 Serv. Agg.: 08
 Cod. Billo 767577405924
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76715945724-7



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex. w81516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Avv. ANTONIO SAITTA	
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14 - 98122 MESSINA -	
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 37062 Sez. 05 Operaz. 17
 Causale: 05 08/08/2017 14:03
 Peso gr.: 77 Tariffa 6 8,95 Affr. 2 8,95
 Serv. Agg.: 08
 Cod. Billo 767577405936
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76715945725-8



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex. w81516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Avv. ANTONIO SAITTA	
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14 98122 MESSINA	
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 37062 Sez. 05 Operaz. 17
 Causale: 05 08/08/2017 14:13
 Peso gr.: 77 Tariffa 6 8,95 Affr. 2 8,95
 Serv. Agg.: 08
 Cod. Billo 767577405902
 (accettazione manuale)

TASSE

Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex. w81516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	MITTENTE	Prof. Avv. ANTONIO SAITTA	
	VIA / PIAZZA	Via F. Bisazza, 14 - 98122 MESSINA -	
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 37062 Sez. 05 Operaz. 17
 Causale: 05 08/08/2017 14:13
 Peso gr.: 77 Tariffa 6 8,95 Affr. 2 8,95
 Serv. Agg.: 08
 Cod. Billo 767577405913
 (accettazione manuale)

TASSE



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX. 04516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO		N° CIV.
	VIA / PIAZZA		
MITTENTE	C.A.P.		PROV.
	COMUNE		
MITTENTE		N° CIV.	
VIA / PIAZZA		PROV.	
C.A.P.		COMUNE	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Destinataria: ASP M MOSSINA
 Via F. Bisazza, 14
 98122 MESSINA
 Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
 P. IVA: 02022130831

Fraz. 37262 Sez. 05 Operaz. 14
 Causale: AR 08/08/2017 14:09
 Peso gr: 77 Tariffa: 8,95 Affr. E: 8,95
 Serv. Agg.: AR
 Cod. Bollo 767577405889 TASSE
 (accettazione manuale)

Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX. 04516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO		N° CIV.
	VIA / PIAZZA		
MITTENTE	C.A.P.		PROV.
	COMUNE		
MITTENTE		N° CIV.	
VIA / PIAZZA		PROV.	
C.A.P.		COMUNE	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Destinataria: ASP M MOSSINA
 Via F. Bisazza, 14
 98122 MESSINA
 Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
 P. IVA: 02022130831

Fraz. 37262 Sez. 05 Operaz. 14
 Causale: AR 08/08/2017 14:05
 Peso gr: 77 Tariffa: 8,95 Affr. E: 8,95
 Serv. Agg.: AR
 Cod. Bollo 767577405889 TASSE
 (accettazione manuale)

N. Raccomandata

76715945721-4



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX. 04516) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO		N° CIV.
	VIA / PIAZZA		
MITTENTE	C.A.P.		PROV.
	COMUNE		
MITTENTE		N° CIV.	
VIA / PIAZZA		PROV.	
C.A.P.		COMUNE	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Destinataria: ASP M MOSSINA
 Via F. Bisazza, 14
 98122 MESSINA
 Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
 P. IVA: 02022130831

Fraz. 37262 Sez. 05 Operaz. 14
 Causale: AR 08/08/2017 14:07
 Peso gr: 77 Tariffa: 8,95 Affr. E: 8,95
 Serv. Agg.: AR
 Cod. Bollo 767577405889 TASSE
 (accettazione manuale)

Fax Send

Date & Time : 10-AUG-2017 13:13 THU
Model Name : SF-760 Series
Machine Serial Number : ZERJB8KD5B00ECD

No	Name/Number	Start Time	Time	Mode	Page	Result
123	00957221336	10-08 13:01	12 09"	G3	028	OK

Fax Send

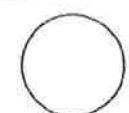
Date & Time : 10-AUG-2017 12:49 THU
Model Name : SF-760 Series
Machine Serial Number : ZERJB8KD5B00ECD

No	Name/Number	Start Time	Time	Mode	Page	Result
121	0090696272	10-08 12:37	12 14"	G3	028	OK

N° 165 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di M. S. P. 18 il 8/8/17
 diretto a Dr. R. S. S. MARIA LINA SANZA, VIA MENSANA N. 6, 96018 PALO FONSO (SR)

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>10-8-17</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input checked="" type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <u>Padre</u> <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del corpo e reparto (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. <u>068086703021</u> del <u>10-8-17</u> (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. _____ del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito data _____ firma _____	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, Istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

N° 165 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di AVANA 14 il 8/8/17
 diretto a CA. MUNIS DI M. S. P. L. A. DI M. S. P. E. LOSI, VIA MILANO N. 42/B, SERRITORIA FARO 95127 CATANIA

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>11/08/2017</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <u>M. S. P. E. LOSI</u> <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del corpo e reparto (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____ (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. _____ del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito data _____ firma _____	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, Istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

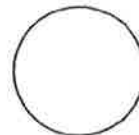
N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

76715945721-4

Mod 04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SL [3]

Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO

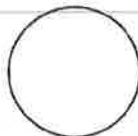
da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

AG



76757740579-8



FARMACIA GARLANO

Prof. Avv. ANTONIO SAITTA

Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA

Tel. 090.714099 Fax 090.770228

P. IVA: 02022130831

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

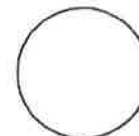
N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

76715945707-6

Mod 04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SL [3]

Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO

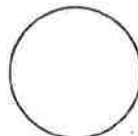
da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

AG



76757740593-6



FARMACIA GARLANO

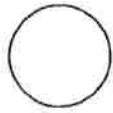
Prof. Avv. ANTONIO SAITTA

Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA

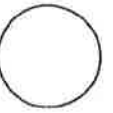
Tel. 090.714099 Fax 090.770228

P. IVA: 02022130831

N° 165 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di **MONINA 18** il **8/10/17**
 diretto a **VIA VECCHIA DOMINA N. 169, 95177 CASANIA**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 10/10/17 <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input checked="" type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e della persona abilitata (7) <input checked="" type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) <i>[Firma]</i> <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. In qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.
Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del 10/10/17 (data e firma dell'addetto al recapito)		

N° 165 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di **MONINA 18** il **8/10/17**
 diretto a **VIA VECCHIA DOMINA N. 169, 95177 CASANIA**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 10/10/17 <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input checked="" type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e della persona abilitata (7) <input checked="" type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) <i>[Firma]</i> <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. In qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.
Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del 10/10/17 (data e firma dell'addetto al recapito)		

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

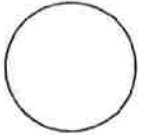
N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

76715945724-7

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SI [3]

Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

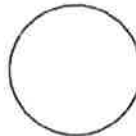
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

AG



76757740590-2

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

FARMACIA GARGANO

Prof. Avv ANTONIO SAITTA
via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA
Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
P. IVA: 02022130831

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

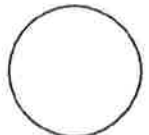
N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

76715945726-9

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SI [3]

Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

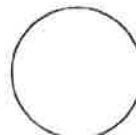
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

AG



76757740592-4

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



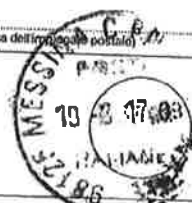
AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

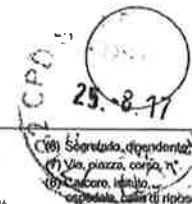
FARMACIA GARGANO

Prof. Avv ANTONIO SAITTA
Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA
Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
P. IVA: 02022130831

N° 165 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di MODENA il 2/8/17 diretto a A.S.P. M. MESSINA, VIA G. LA FARINA N. 236/M PALAZZO FERDINANDI, 41123 MODENA

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario o delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) <u>10 AGO 2017</u> (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del (data e firma dell'addetto al recapito)	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, Istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivalente al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi nota (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

N° 165 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di MODENA il 8/8/17 diretto a DOSS. BENINA FRANCESCO PAOLO, VIA RANDAZZE 19, 41125 CAFANIA

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>25/08/17</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input checked="" type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <u>MOLIE</u> <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. <u>868092409187</u> del <u>25/08/17</u> <u>25/08/17</u> (data e firma dell'addetto al recapito)	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, Istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivalente al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi nota (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

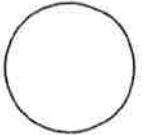
N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

76715945723-6

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SI(3)

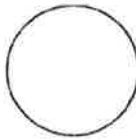
Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

FARMACIA BARGANO

Prof. Avv. ANTONIO SAITTA
Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA
Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
P. IVA: 02022130831

AG



76757740589-0

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

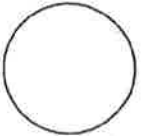
N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

76715945722-5

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SI(3)

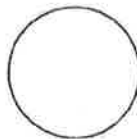
Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

FARMACIA BARGANO


Prof. Avv. ANTONIO SAITTA
Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA
Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
P. IVA: 02022130831

AG



76757740588-9

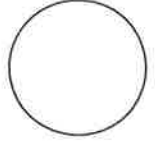
N° 165 del cronologico **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di MOSSINA 18 il 8/8/17
 diretto a ORDINE FARMACISTI PROVINCIA M. MOSSINA, VIA C. BATTISTI N. 180, 98122 MOSSINA

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. In qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input checked="" type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input checked="" type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data <u>ATTO NON RITIRATO</u> <u>ENTRO IL 10°</u> (firma del destinatario o di un suo delegato) <u>9/8/17</u> (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del <u>16/8/17</u>	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriera, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.
Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del (data e firma dell'addetto al recapito)	sottoscrizione dell'addetto al recapito data <u>16/8/17</u> firma <u>Holie Zaccaro</u>	

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata

N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

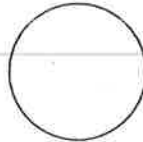
76715945725-8

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - St. [3]

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

FRANCO FARGANO

AG



76757740591-3

Prof. Avv. ANTONIO SAITTA
Via F. Bisazza, 14
98122 MESSINA
Tel. 090.714099 - Fax 090.770228
P. IVA: 02022130831